

Colli Albani

Protagonisti e luoghi
della ricerca archeologica
nell'Ottocento



Cavour Libri



Tusculana - Quaderni del Museo di Monte Porzio Catone, 4
Collana diretta da Massimiliano Valenti



Cavour Libri



Città di Monte Porzio Catone
Istituzione «Area delle Muse» - Polo Museale

Colli Albani

Protagonisti e luoghi
della ricerca archeologica
nell'Ottocento

a cura di
Massimiliano Valenti

Monte Porzio Catone
Biblioteca Comunale - Museo della Città
23 settembre - 23 ottobre 2011



Soprintendenza per i Beni
Archeologici del Lazio



Regione
Lazio



Provincia
di Roma



museumgrandtour
Sistema Museale Territoriale
Castelli Romani e Prenestini



Museo della Città
Monte Porzio Catone

**Colli Albani. Protagonisti e luoghi della ricerca
archeologica nell'Ottocento**
Monte Porzio Catone,
23 settembre - 23 ottobre 2011

Mostra promossa da
Polo Museale di Monte Porzio Catone – Città d'Arte

In collaborazione con
Regione Lazio, Provincia di Roma,
Soprintendenza per i Beni Archeologici del Lazio,
Soprintendenza Speciale ai Beni Archeologici
di Roma - Archivio Storico,
Istituto Nazionale di Studi Romani

Ideazione e cura scientifica
Massimiliano Valenti

Comitato d'onore
Luciano Gori, Marina Sapelli Ragni, Paolo Sommella

Comitato scientifico
Paolo Sommella, Giuseppina Ghini, Massimiliano Valenti

Organizzazione
Massimiliano Valenti, Alessandra Catenacci,
Francesca Sbaraglia, Simona Soprano

Catalogo a cura di
Massimiliano Valenti

Progetto grafico
e impaginazione pannelli mostra e volume
Franco Mascioli, Luca Mascioli

Stampa
Poligrafica Laziale - Frascati

Allestimento
OM Grafica

Albo dei prestatori
Archivio Storico della Soprintendenza Speciale
ai Beni archeologici di Roma,
Library of the British School at Rome,
Musei di Albano, Museo Civico Archeologico di Lanuvio,
Museo Civico Archeologico di Marino,
Museo Civico Archeologico "O. Nardini" di Velletri,
Museo della Città di Monte Porzio Catone,
Museo Nazionale delle Navi di Nemi,
Scuderie Aldobrandini – Museo Tuscolano di Frascati,
Soprintendenza per i Beni Archeologici del Lazio,
Galleria Theodora di Frascati,
Franco Lagana

Trasporti
Litoranea Servizi

Assicurazioni
INA Assicurazioni

© 2011
Libreria Cavour Editore
Piazza S. Pietro, 10 - 00040 Frascati (Rm)
Città di Monte Porzio Catone (Rm)
Istituzione "Area delle Muse" – Polo Museale

*Tutti i diritti riservati. È vietata la riproduzione di testi e
illustrazioni senza il permesso degli autori*

Colli Albani. Protagonisti e luoghi della ricerca archeologica nell'Ottocento: Monte Porzio Catone, 23 settembre - 23 ottobre 2011 - Catalogo della Mostra/a cura di Massimiliano Valenti. Frascati (Rm): Libreria Cavour, 2011 – 256 pp.: ill. 196; 21x28 cm – In testa al front.: Città di Monte Porzio Catone, Istituzione "Area delle Muse" – Polo Museale.

ISBN 978-88-90408-55-7

- | | |
|-------------------------|---------------|
| 1. Colli Albani | 4. Lazio |
| 2. Ricerca archeologica | 5. Archeologi |
| 3. Topografia antica | 6. Ottocento |

I. Valenti, M.

II. Città di Monte Porzio Catone: Istituzione "Area delle Muse" - Polo Museale

Iniziativa e volume realizzati grazie al contributo
della Regione Lazio L.R. 42/97 PM 2008 e dell'Istituzione
Comunale "Area delle Muse" – Città di Monte Porzio Catone



Regione
Lazio



Provincia
di Roma



Comune di
Monte Porzio Catone

Indice

Presentazioni		pag. 7
Introduzione		pag. 11
	La ricerca archeologica	
<i>Irma Della Giovampaola</i>	La topografia antica dei Colli Albani e la riscoperta del territorio tra XV e XVIII sec.	pag. 15
<i>Beatrice Palma Venetucci</i> <i>Beatrice Cacciotti, Rosella Carloni</i> <i>Consuelo Manetta, Maria Mangiafesta</i>	Antichità dei Colli Albani, tra scavo e collezionismo	pag. 27
<i>Massimiliano Valenti</i>	I Colli Albani nell'Ottocento. Dal vedutismo ai progetti di carta archeologica	pag. 45
	I protagonisti	
<i>Elena Castillo Ramírez</i>	Luigi Biondi (Roma 1776-1839)	pag. 57
<i>Massimiliano Valenti</i>	Antonio Nibby (1792-1839)	pag. 61
<i>Giovanna Cappelli</i>	Luigi Canina e Gian Pietro Campana. Due protagonisti della ricerca archeologica nel tuscolano	pag. 64
<i>Henner von Hesberg</i>	Pietro Rosa e la Carta archeologica del Lazio	pag. 72
<i>Alessandro Guidi</i>	Da Alessandro Visconti a Giovanni Pinza: la riscoperta della Civiltà Laziale	pag. 74
<i>Alessandro Betori</i>	Giovan Battista de Rossi	pag. 80
<i>Clara Di Fazio</i>	Rodolfo Lanciani. Cenni biografici	pag. 83
<i>Luigia Attilia</i>	Domenico Marchetti (1849-1910)	pag. 89
<i>Massimiliano Valenti</i>	Giuseppe Tomassetti e la sua "Campagna Romana" <i>monumentum aere perennius</i>	pag. 93
<i>Anna Maria Ramieri</i>	Enrico Stevenson	pag. 99
<i>Maria Grazia Granino Cecere</i>	Hermann Dessau e le iscrizioni latine del Lazio antico	pag. 103
<i>Francesca Sbaraglia</i>	Felice Grossi Gondi, Villa Mondragone e il Tuscolano	pag. 105
<i>Martina Marano</i>	"Quel caro Ashby". Lineamenti di uno studioso formatosi alla fine dell'800	pag. 109
<i>Tiziana Ceccarini</i>	Il museo "Oreste Nardini" di Velletri nel contesto delle origini dei musei civici	pag. 114

I luoghi

<i>Alexandra W. Busch</i>	I castra Albana nella documentazione ottocentesca	pag. 121
<i>Cinzia Palombi</i>	Albano: le catacombe di S. Senatore	pag. 124
<i>Irma Della Giovampaola</i>	Pietro Rosa e l'ubicazione della villa di Clodio a Castel Gandolfo	pag. 130
<i>Henner von Hesberg</i>	Pietro Rosa e la villa di Domiziano a Castel Gandolfo	pag. 138
<i>Silvia Aglietti</i>	Ciampino. La villa di Voconio Pollione	pag. 144
<i>Agnese Fischetti</i> <i>Alessandro Betori</i>	Ciampino. Rinvenimenti passati e recenti in loc. Marcandreola	pag. 147
<i>Massimiliano Valenti</i>	Frascati: la riscoperta della villa romana inglobata nel centro storico	pag. 151
<i>Massimiliano Valenti</i>	Frascati. Il ciclo statuariale di Vigna Lucidi	pag. 155
<i>Andrea Pancotti</i>	Grottaferrata. Sulla localizzazione del X miglio della via Latina	pag. 159
<i>Luca Attenni</i>	Gli scavi ottocenteschi di Lord Savile Lumley sul Colle San Lorenzo a Lanuvio	pag. 164
<i>Andrea Pancotti</i>	'Torre Messer Paoli', presso Marino: scoperte, scavi e studi ottocenteschi	pag. 169
<i>Micaela Angle</i> <i>Pamela Cerino</i>	"Un copioso deposito di stoviglie ...": ritrovamenti in loc. Coste Caselle e Prato della Corte (Marino), dal 1868 al 2010	pag. 174
<i>Andrea Pancotti</i>	La scoperta e l'interpretazione dei resti monumentali di <i>Bovillae</i>	pag. 178
<i>Massimiliano Valenti</i>	Monte Porzio Catone. Le prime documentazioni del complesso archeologico del Barco Borghese	pag. 185
<i>Giuseppina Ghini</i>	Gli scavi del XIX secolo nel bacino nemorense: il santuario di Diana e le navi di Caligola	pag. 188
<i>Claudia Cecamore</i>	Rocca di Papa. Il santuario di Giove Laziare	pag. 201
<i>Trinidad Tortosa</i> <i>Valeria Beolchini</i>	La scoperta di <i>Tusculum</i>	pag. 204
	Le testimonianze	pag. 211
	Abbreviazioni bibliografiche	pag. 253

Le testimonianze



Lo stato frammentato della figura di *Tusculum* impedisce di sapere che tipo di attributo portava la statuetta, sia nelle braccia che sulla testa. A questo punto si deve considerare la possibilità che il mantello che la circonda da dietro corrisponda con il caratteristico velo gonfiato dal vento (*velificatio*) che portano, tra altre divinità e allegorie, *Aura*, la figlia di Peribea e del Titano Leanto, che fece innamorare Dioniso con la sua fresca brezza della mattina. Come allegoria del vento, *Aura* appariva rappresentata in questo modo in tanti monumenti, tra i quali, nel Portico di *Octavia*, a Roma, come descritto da Plinio (“*velificantes sua veste*”, *NH* 26.29), e anche nell’*Ara Pacis Augustae*, dove due *Aurae* accompagnano *Tellus* nel discorso di esaltazione della fecondità e abbondanza fornite dalla *pax augusta* (NEUSER 1982).

Si tratta di un’opera eclettica riferibile all’epoca giulio-claudia che unisce esperienze stilistiche della fine del V sec. a.C. e del IV sec. a.C.

Sconosciuto è lo spazio decorativo in cui era inserita questa scultura, ma è probabile che sia da attribuire a una *domus*.

ABBREVIAZIONI BIBLIOGRAFICHE: NEUSER K. 1982: *Anemoi: Studien zur Darstellung der Winde und Windgottheiten in der Antike*, Rome; VALENTI M. 2010: *Guida al Polo Museale di Monte Porzio Catone*, Pescara.

Fabiola Salcedo Garcés

49. Blocco iscritto

Pietra sperone
67-68 x 110 x 41-39; h lettere 14 cm
Monte Porzio Catone - Museo della Città (inv. Museo MPC.860)
Da Monte Porzio Catone, loc. Tuscolo (2001)
Fine del I sec. a.C. - inizi I sec. d.C.

Bibliografia: NIBBY 1819, p. 47; BIONDI ms., f. 28 y 29; AMATI, f.10; CANINA 1841, p. 174; NIBBY 1849, p. 331; *CIL* XIV, 2623, a-g; GRANINO CECERE 2005, n. 373 A1 - B; GOROSTIDI 2002 (= *AE* 2002, p. 297); VALENTI 2010, p. 18, fig. 24.

Blocco squadrato, iscritto su due lati e menzionato per la prima volta da A. Nibby (NIBBY 1819), ritrovato verosimilmente durante gli scavi condotti a *Tusculum* da Luciano



49.

Bonaparte. L. Biondi, che prese la direzione delle indagini tra il 1824 e il 1838, lo registrava nella zona situata al di sopra del foro. Tuttavia, al momento della redazione del *Corpus Inscriptionum Latinarum* se ne erano perse le tracce. Documentato nuovamente in una foto scattata all’epoca degli scavi di M. Borda ancora nell’area forense, risultava nuovamente disperso. Il 4 settembre 2001, è ricomparso nel bosco del versante Nord di *Tusculum*, all’altezza della cosiddetta cisterna arcaica, dove giaceva sepolto in mezzo alla vegetazione. È stato quindi trasferito nel Museo della Città di Monte Porzio Catone.

Il blocco presenta la faccia superiore e un laterale rotti, mentre le altre risultano incomplete e scheggiate. Nella parte superiore del lato corto presenta la traccia di una breve mondanatura a rilievo o come alloggiamento per una base di incasso di un altro blocco.

Sulle due facce maggiori sono incisi due testi incompleti, già noti ma non associati, in lettere capitali quadrate, ben fatte, a sezione

triangolare, apicate e segni di interpunzione triangolari con l'apice verso l'alto.

Testo "a" (h. lettere 14 cm)

[---]lius · C(ai) · f(ilus) · Ru[---]
[---] · eam · aream[---]

Testo "g" (h. lettere: 14; 16,5 (I longa) cm)

[---]ocanda
[---]judis

Alla stessa iscrizione appartenevano altri tre blocchi, visti dagli editori dell'ottocento, due dei quali, ancora oggi esposti all'aperto: uno, anch'esso opistografo (CIL XIV, 2623, c-d), è collocato in quello che oggi resta della vecchia "casa del custode" (piccolo casale moderno costruito con materiale antico al centro della città antica); l'altro si trova in una aiuola del giardino della Villa Ruffinella, a Frascati (CIL XIV, 2326, e, dal retro liscio). Un quarto ancora, anche esso opistografo (CIL XIV, 2623 b-f; *Imagines, Latium vetus*, n. 373 A2), risulta disperso, ma fu visto ancora negli anni 70 dello scorso secolo in vicinanza al sito archeologico. I testi erano disposti secondo il seguente ordine: "a" / "g" (blocco di Monte Porzio), "c" / "d", "e", "b" / "f":

a	b	c
<small>c. cod</small> LIVS · C · F · RV fus <small>circa</small> EAM · AREAM	M · ET ET · L	EA · EMISSARIVM LAPIDE · TIBURTINO
d	e	f
TVR · ET · GRADVS LA	CIRCA · EAM LAPIDE · TIBURTINO	AREAM O CVM
		g
		IOCANDA pro IVDIS ·

Un ulteriore blocco simile fu recuperato negli anni novanta dello scorso secolo nelle vicinanze della cisterna dietro il teatro romano (DUPRE – GOROSTIDI 2007, 442-444).

I quattro blocchi conservati hanno caratteristiche comuni: grandi dimensioni, lettere di buona qualità h cm 14 su entrambi i lati di un testo molto simile, a giudicare dalle ripetizioni, disposti su due righe incise nel centro del campo disponibile (la prima distante cm 20 dal bordo superiore, la seconda 5 cm da quello inferiore). Queste caratteristiche indicano una composizione di blocchi contigui per formare una struttura di sostegno di un testo pensato

per essere visto da entrambi i lati.

Sulla base della testimonianza del contenuto di tutte queste epigrafi analoghe con iscrizione opistografa, e dal posto di recupero di quello recentemente rinvenuto accanto la cisterna, è possibile affermare che il blocco era parte di un lungo epistilio (?), forse da immaginare sistemato sulla stessa cisterna, in cui era inciso il testo monumentale. Infatti, vi si ricorda l'intervento di un personaggio, C. Caelius Rufus (testo "a"), uno dei magistrati municipali (*aedilis*) della tuscolana gens Caelia, noto da altre epigrafi (GOROSTIDI 2003). Il contenuto, nonostante la frammentarietà del testo, presumibilmente doveva riferirsi a una ristrutturazione urbanistica di grande respiro, la quale comprendeva la costruzione di un *emissarium* (CIL XIV 2326, c) - forse da collegare con la stessa cisterna -, in prossimità di un piazzale (*circa eam aream*) (testo "a") e qualche cosa fatta in travertino (*lapide tiburtino*) (CIL XIV 2326, c, e).

Le caratteristiche paleografiche (modulo, incisione, interlinea e interpunzione) suggeriscono una datazione nell'ambito dell'età tardo-republicana e l'inizio del periodo augusteo.

ABBREVIAZIONI BIBLIOGRAFICHE: AMATI, *Cod. Vat. Lat.* 9738; BIONDI ms (*Cod.* 106E, *Barom*); CANINA L. 1841: *Descrizione dell'antico Tuscolo*, Roma; DUPRÉ, X. - GOROSTIDI, D. 2007: *Novedades en epigrafía de la antigua ciudad de Tusculum: inscripciones monumentales del teatro*, in *Acta XII Congressus Internationalis Epigraphiae Graecae et Latinae. Provinciae Imperii Romani inscriptionibus descriptae* (Barcelona, 3-8 Septembris 2002), a cura di Mayer Olivé, M. Baratta, G., Guzmán Almagro, A. (Monografies de la Secció Històrico-Arqueològica X). Barcelona, pp. 441-448; GOROSTIDI Pi D. 2002: *A propósito de la inscripción opistógrafa CIL XIV 2623*, in Dupré, X. - Gutiérrez, S. - Núñez, J. - Ruiz, E. - Santos, J. A., *Excavaciones arqueológicas en Tusculum. Informe de la campaña de 2000-2001* (Serie Arqueológica 7), Roma, pp. 177-184; GOROSTIDI Pi D. 2003: *La gens Caelia en Tusculum*, in *Archaeologiae. Research by Foreign Missions in Italy*, I, Roma-Pisa, 91-105; GOROSTIDI Pi D. 2011: *Aggiornamento del corpus epigrafico tuscolano: le iscrizioni repubblicane*, in *Lazio e Sabina 7*, Atti del Settimo Incontro di Studi sul Lazio e la Sabina (Roma, 9-11 marzo 2010) a cura di G. Ghini, Roma, pp. 323-330; GRANINO CECERE M.G., 2005: *Latium Vetus I* (Supplementa Italica Imagines 4), Roma; NIBBY A. 1819: *Viaggio antiquario ne' contorni di Roma*, I-II, Roma.; NIBBY A. 1848-1849: *Analisi storico-topografico-antiquaria della carta de' dintorni di Roma*, Roma 1837; Roma 1848-1849 (II ed.); VALENTI M. 2010: *Guida al Polo Museale di Monte Porzio Catone*, Pescara.

Diana Gorostidi Pi

Abbreviazioni bibliografiche

- AA: Archäologischer Anzeiger*
AAG: Archivio Altemps di Gallese
AB: Archivio Borghese
ACS: Archivio Centrale dello Stato
ActaAArtHist: Acta ad archaeologiam et artium historiam pertinentia
ActaArch: Acta Archaeologica
AE: L'Année Épigraphique
AIInst: Annali dell'Istituto di Corrispondenza Archeologica
AJA: American Journal of Archaeology
AnalRom: Analecta Romana Instituti Danici
ArchCl: Archeologia Classica
Arch. Col.: Archivio Colonna di Subiaco
ASC: Archivio Storico Capitolino
ASMV: Archivio Storico dei Musei Vaticani
ASR: Archivio di Stato di Roma
ASRSP: Archivio della Società Romana di Storia Patria
ASSAR: Archivio Storico Soprintendenza Speciale per il Beni Archeologici di Roma – Palazzo Altemps
AST: Archivio di Stato di Torino
ASV: Archivio Segreto Vaticano
ATTA: Atlante tematico di topografia antica
AttiAccRomArch: Atti dell'Accademia Romana di Archeologia
AttiMemTivoli: Atti e Memorie della Società Tiburtina di Storia Patria
AttiPontLinc: Atti della Pontificia Accademia de' Nuovi Lincei
BACr: Bullettino di Archeologia Cristiana
BAR: British Archeological Reports
BARom: Biblioteca Alessandrina di Roma
BASub: Bollettino di Archeologia Subacquea
BAV: Biblioteca Apostolica Vaticana
BCom: Bullettino della Commissione Archeologica Comunale di Roma
BdA: Bollettino d'Arte
BEFAR: Bibliothèque des Ecoles françaises d'Athènes et de Rome
BIASA: Biblioteca dell'Istituto Nazionale di Archeologia e Storia dell'Arte
BInst: Bullettino di Corrispondenza Archeologica
BMusComRoma: Bollettino dei Musei Comunali di Roma
BMusPont: Bollettino dei Musei e delle Gallerie Pontificie
BSRL: British School at Rome Library
BUnione: Bollettino della Unione Storia ed Arte
CEFR: Collection de l'École française de Rome
CIAC: Congresso Internazionale di Archeologia Cristiana
CIG: Corpus Inscriptionum Graecarum
CIL: Corpus Inscriptionum Latinarum
ClRev: The Classical Review
DBI: Dizionario biografico degli Italiani
DE: Dizionario Epigrafico
DissPontAcc: Dissertazioni della Pontificia Acca-

- demia Romana di Archeologia*
- DocAlb: Documenta Albana*
- EAA: Enciclopedia dell'Arte Antica Classica e Orientale*
- EphDac: Ephemeris Dacoromana*
- EphEpig: Ephemeris Epigraphica*
- GiornArc: Giornale Arcadico*
- GiornItFil: Giornale Italiano di filologia*
- IG: Inscriptiones Graecae*
- IIt: Inscriptiones Italiae, Roma 1931-1986*
- ILLRP: Inscriptiones Latinae Liberae Reipublicae I-II, a cura di A. Degrassi Firenze 1963-1965*
- ILS: Inscriptiones Latinae Selectae, a cura di H. Dessau, Berolini 1892-1916*
- JAT: Journal of Ancient Topography - Rivista di Topografia antica*
- JBritAmArchSoc: Journal of the British and American Archaeological Society of Rome*
- JdI: Jahrbuch des Deutschen Archäologischen Instituts*
- JPhil: Journal of Philology*
- JRA: Journal of Roman Archaeology*
- JRS: The Journal of Roman Studies*
- LIMC: Lexicon Iconographicum Mythologiae Classicae*
- MEFRA: Mélanges de l'École Française à Rome. Antiquité*
- MemLinc: Memorie. Atti della Accademia Nazionale dei Lincei. Classe di Scienze morali, storiche e filosofiche*
- MemPontAcc: Memorie della Pontificia Accademia Romana di Archeologia*
- MonLinc: Monumenti Antichi dell'Accademia dei Lincei*
- MonInst: Monumenti, Annali e Bullettini pubblicati dall'Istituto di Corrispondenza Archeologica*
- MNR: Museo Nazionale Romano*
- MPI: Ministero della Pubblica Istruzione*
- NSc: Notizie degli scavi di Antichità*
- ParPass: La Parola del Passato*
- PIAC: Pontificio Istituto di Archeologia Cristiana*
- PBSR: Papers of the British School at Rome*
- QuadAEI: Quaderni dell'Istituto di Archeologia etrusco - italyca*
- RA: Revue Archéologique*
- RACr: Rivista di Archeologia Cristiana*
- RCA: Reverenda Camera Apostolica*
- RdA: Rivista di Archeologia*
- RE: Real Encyclopädie der classischen Altertumswissenschaft*
- RendPontAcc: Rendiconti. Atti della Pontificia Accademia Romana di Archeologia*
- RendFisLinc: Rendiconti dell'Accademia di Fisica dei Lincei*
- RendLinc: Rendiconti dell'Accademia dei Lincei*
- RLASA: Rivista dell'Istituto Nazionale di Archeologia e Storia dell'Arte*
- RM: Mitteilungen des Deutschen archäologischen Instituts - Römische Abteilung*
- RStorAnt: Rivista Storica dell'Antichità*
- SBAL: Soprintendenza per i Beni Archeologici del Lazio*
- StRom: Studi Romani*
- ZPE: Zeitschrift für Papyrologie und Epigraphik*

Finito di stampare nel mese di giugno 2011
da POLIGRAFICA LAZIALE srl
00044 Frascati (RM) - Piazzale Sandro Pertini, 4/6
Tel./Fax 06.942.02.83 - 06.941.89.08
www.poligraficalaziale.it - info@poligraficalaziale.it